

Agroalimentare - Vinitaly: cresce l'export del vino abruzzese

Verona - 03 apr 2023 (Prima Notizia 24) Nel 2022 è stato registrato un fatturato pari a 229 milioni, in aumento dell'8% rispetto all'anno precedente.

Nuovo record per l'esportazione di vino abruzzese che nel 2022 ha sfondato il tetto dei 220 milioni di euro di fatturato, per la precisione 229 milioni, con una crescita rispetto all'anno precedente del 8%. Il dato è stato elaborato dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo sui dati del Centro Estero delle Camere di Commercio. Per quanto riguarda l'export destinati ai singoli Paesi, nel 2022, la Germania (20%) e gli Stati Uniti (13%) sono stati i principali mercati raggiunti dalle cantine abruzzesi, seguiti da Svizzera (9%), Regno Unito (9%), Canada (9%), Paesi Bassi (8%), Belgio (5%), Giappone (3%), Svezia (3%), Francia (3%), Cina (2%) Danimarca (1%), Australia (1%) e Austria (1%). Gli altri mercati valgono, complessivamente, il 13%. Per quanto riguarda i dati relativi all'imbottigliamento, nel 2022, si conferma la significativa presenza di vini abruzzesi nella Grande distribuzione, attestando la vendita complessiva a oltre un milione di ettolitri, dato che tradotto, nel mercato, corrisponde a oltre 130 milioni di bottiglie di vino abruzzese vendute nel mondo. Il vino più "amato" resta il Montepulciano d'Abruzzo, seguito dal Trebbiano d'Abruzzo e dal Cerasuolo d'Abruzzo. Segnali positivi arrivano dalla "Doc Abruzzo", che con circa 2 milioni di bottiglie, valorizza i due vitigni "autoctoni" per eccellenza, in particolare il "Pecorino" e la "Passerina". Nell'ambito della "Doc Abruzzo", riscuotono successo anche le "bollicine abruzzesi", che iniziano ad affermarsi con dati importanti sia nel mercato nazionale che nel mercato internazionale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Aprile 2023